Born in Naples, la comunità virtuale di designer, artisti e stilisti. La mostra al Convivium

Ci sono creativi - designer, stilisti, artisti - nati a Napoli e sparsi per il mondo. E c'è una piattaforma virtuale dove si incontrano e si confrontano: si chiama BIN, acronimo di Born in Naples. È una comunità, un portale web e da ieri anche un magazine patinato in doppia lingua, italiano ed inglese. Obiettivo? Individuare, tracciare, raccontare i creativi "che dimostrano un'intelligenza unica e capacità sperimentali nell'esprimere i diversi generi di un gusto esclusivamente made in italy". L'idea, nata da un napoletano, Roberto Liberti, osservatore e catalizzatore di nuovi scenari della cultura contemporanea, è quella di far conoscere profili ed attività di designers, artisti, fashion designers, sound designers, attraverso il web 2.0. Radici local, sguardo global. Il Bin_mag, presentato ieri al Pan, è un quadrimestrale per lo più consultabile on line (www. bin-mag. com) che nasce per raccontare i talenti born in Naples e che vede un team ben assortito: la fashion director del giornale è Antonella Di Pietro, napoletana, direttrice creativa di Karl Lagerfeld ad Amsterdam; l'Art consultant è l'artista napoletana Caterina Arciprete; il Direttore creativo è Roberto Liberti. Il primo numero punta i riflettori su Gaetano Perrone, fashion designer tra i più interessanti nel panorama internazionale e genio creativo del brand Alexander Mc-Queen, e su Patricia Manfield, web influencer partenopea, che racconta la sua storia da ragazza come tante a It Girl. In abbinamento alla presentazione del magazine il collettivo BIN ha allestito anche la mostra Convivium nelle sale Loft del Pan con la collaborazione di Tiziana De Tora: una tavola virtuale dove diversi artisti interpretano il tema del food. (*donatella bernabò silorata*)

La Repubblica Napoli

ilmondodisuk

Sguardo Inchiostro Pensiero Racconto

Il progetto/Al Pan c'è Convivium, una tavola d'arte per nutrire l'anima

Di Francesca Panico

Due giorni di eventi dedicati alla cultura del Made in Italy, con le sue punte di diamante: cucina, arte e design. Il Palazzo delle Arti di Napoli apre i suoi spazi alla mostra "*Convivium, una tavola per nutrire l'anima"* prevista per venerdì 18 e sabato 19 settembre 2015, nella sala Loft, in contemporanea alla presentazione del primo numero del magazine BIN. L'evento è a cura di BIN_art, in collaborazione con Tiziana De Tora per Artstudio '93. Sono proprio gli artisti di Bin a dare vita a una tavola virtuale, dove la creatività nutre lo spirito attraverso le forme e i colori dell'arte. **La buona tavola è convivialità, condivisione**, è esperienza che passa attraverso i cinque sensi. Proprio come un pranzo che si rispetti gli elementi espositivi sono suddivisi in portate e descritti in un "menù immaginifico che lascia spazio a un'interpretazione provocatoria del cibo come arte o come risposta armonica". **Napoli è un vulcano di idee, cultura, creatività applicata**. E proprio al design, alla moda e a tutto quanto caratterizza la produzione italiana, ma a partire dai fermenti partenopei è dedicata *Bin, ovvero Born In Naples*. Si tratta di uno spazio contemporaneo, dunque una piattaforma multimediale, "glocale" perché parte da uno scenario locale per estendersi, tra confronti, contaminazioni e reciproci scambi, a tutto il territorio nazionale e internazionale. La mission di Bin è quella di *creare una rete per la diffusione dei talenti*, attraverso la descrizione di profili e attività. **Parliamo di una realtà che ha mosso i suoi primi passi nel 2002**, con l'attività di RARO design; nel

suo curriculum si annovera la partecipazione a eventi nel corso del Salone internazionale del Mobile di Milano 2012 e 2015, un evento Fuori Fiera del Mobile di Napoli, la partecipazione al Genio delle Due Sicilie durante la Parigi Design Week, Maison Object di settembre 2012, la collaborazione con il Global Village dello Iacocca Institute della Lehigh University P.E. Usa, la cooperazione al Giffoni Innovation HUB e Planet-Y Doha-Giffoni dal 2014 e 2015.
L'evento sarà arricchito, all'opening, dalla performance "Take away" a cura di Caterina Arciprete, con l'interpretazione di Alessandro Amoroso e Chiara GIacobone. Tra i lavori in esposizione, "*In transito" del duo Laloba*, formato da Anna Crescenzi e Renata Petti. Si tratta di un installazione in tecnica mista che rappresenta una formica in transito, con tutta la simbologia che quest'insetto rappresenta nella sua operatività in funzione del gruppo. *Sweet Death di Salvatore Marsillo*, una fotografia scelta in occasione della collaborazione tra il regista David Lynch e il gruppo musicale dei Duran Duran, per fare da sfondo al palco durante il concerto evento organizzato da American Express nell'ambito del progetto Unstaged.
In occasione di "Convivium" ci sarà anche una limited edition di "runner table" by BIN collection, ispirati alle tonalità del cibo, della natura.
A chiusura dell'evento un Cocktail party al Circolo RARI Nantes, domenica 20 settembre, ore 19.30, scogliera Santa Lucia 1, Napoli.

BIN_MAGAZINE N°1 18 SETTEMBRE | OPENING | ORE 17.00, PAN | PALAZZO DELLE ARTI NAPOLI, VIA DEI MILLE 60. 18-19 SETTEMBRE | ESPOSIZIONE “CONVIVIUM” | 9.30 -19.30, SALA LOFT PAN. 20 SETTEMBRE | COCKTAIL PARTY, CIRCOLO RARI NANTES | DALLE ORE 19.30, SCOGLIERA SANTA LUCIA 1, NA

7 SETTEMBRE 2015

bin-Born In Naples è una piattaforma “glocale” sulle comunità creative tra design, arte e moda, che analizza nuovi scenari della cultura contemporanea del made in italy partendo dal sud della nostra penisola e che affonda le radici di un robusto albero a Napoli. Correnti nate a Napoli come luogo di passaggio e scambio di culture mediterranee ed internazionali dove

nascono nuove linee contemporanee nell'arte, passando dai nuovi scenari del mondo cinematografico e teatrale o musicale. Comunità creative che dimostrano un'intelligenza "unica" che si diffonde facilmente nel resto del globo grazie alle particolari capacità sperimentali nell'esprimere i diversi generi di un gusto esclusivamente made in italy. Le peculiarità del portale sono quelle di diffondere profili ed attività di designers, artisti, fashion designers, sound designers, etc, in una piattaforma che attraverso la rete possa fornire una visibilità internazionale alle diverse professionalità connesse al progetto bin, cha anche attraverso la sezione bin_events si occupa di diffondere le culture del design, della moda e dell'arte contemporanea nei suoi vari generi, mediante la partecipazione a fiere ed eventi internazionali di settore, partita con l'attività di RARO design nel 2002. Nel curriculum di bin si annovera la partecipazione ad eventi durante il Salone internazionale del Mobile di Milano, 2012, e 2015, un evento Fuori Fiera del Mobile di Napoli, la partecipazione al Genio delle Due Sicilie durante la Parigi Design Week , Maison Object di settembre 2012, la collaborazione con il Global Village dello Iacocca Institute della Lehigh University P.E. Usa, la cooperazione al Giffoni Innovation HUB e Planet-Y Doha-Giffoni dal 2014 e 2015. A settembre 2015 nasce la platzine quadrimestrale **bin_mag** – piattaforma/magazine online, con l'intento di valorizzare ancor più i talenti creativi che cooperano all'interno della piattaforma bin.

CONVIVIUM_Una tavola per nutrire l'anima

a cura di BIN_art e con la collaborazione di Tiziana De Tora_ Artstudio '93

I creativi di Bin danno vita nelle sale LOFT del PAN | Palazzo delle Arti Napoli a 'Convivium', una tavola virtuale dove lo spirito, la creatività e la curiosità vengono stuzzicate con colori, forme e idee. Convivium, è una tavola di artisti che interpretano il tema 'Food' ed il colore come esplosione passionale o allegra euforia su tela, riflessione invitante in un piatto, "fame contemporanea" nella corsa al 'Take Away' dei nostri giorni in un video accompagnato da una performance, in cui la vita è come un sogno contenuta nelle "borse della spesa". Differenti portate per un menù immaginifico che lascia spazio a un'interpretazione provocatoria del cibo come arte o come risposta armonica. Per una tregua dai conflitti che si dipanano in una pausa felice, in un porto franco, intorno ad una tavola imbandita anche da una *limited edition* di "runner table" by BIN collection, ispirati alle tonalità del cibo, della natura, dell'ebbrezza, con l'intento di nutrire lo spirito in un luculliano pasto a base di colori. Durante l'opening la performance "TAKE AWAY" sarà curata da Caterina Arciprete interpretata da Alessandro Amoroso e Chiara Giacobone.

binomio che lega da sempre Acerra con la figura della maschera napoletana per

all'Infopoint Artecard di Piazza Garibaldi, alle ore 9,30. Domenica invece per «La

didattico per conoscere la storia di un vino biologico prodotto unendo le antiche

Mostre & persone

AL PAN

L'arte in tavola e nel menù video, caffè e polpo rosa

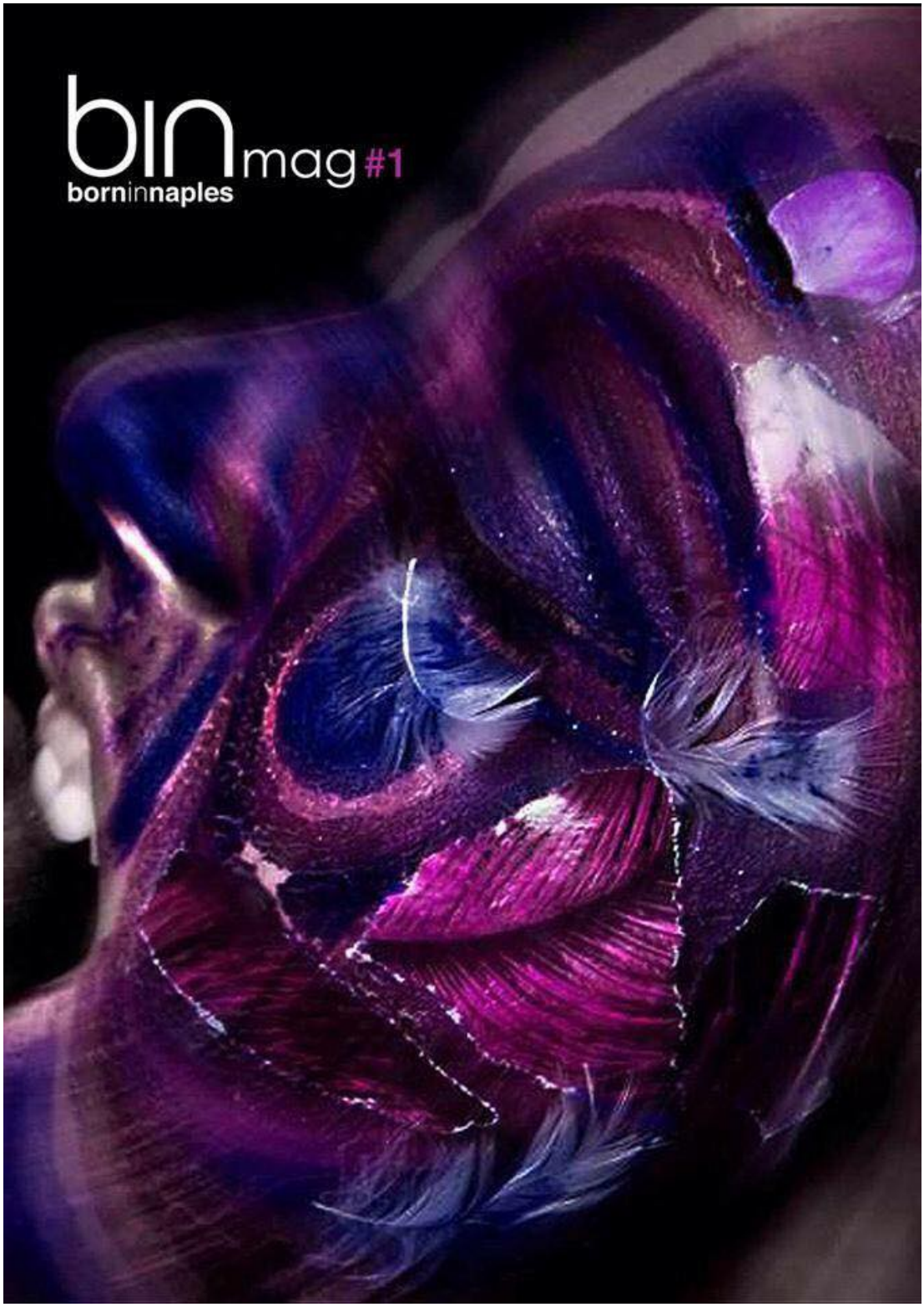
Food
Intorno a una tavola proposte opere sul tema del cibo

Spirito, creatività e curiosità. Sono le parole chiave per avere accesso al desco di «Convivium. Una tavola per nutrire l'anima», imbandita al Pan - Palazzo delle Arti Napoli - da Bin-Born in Naples, piattaforma dedicata alla cultura del made in Italy a Sud dello stivale, da oggi a domenica (inaugurazione ore 17, sala Loft). In esposizione, lavori di 15 artisti campani che, chiamati a lavorare sul tema "Food", dialogano tra loro con opere disposte intorno ad una tavola. In mostra, dipinti, sculture, installazioni video, performance su cui soffermarsi proprio come in un menù che, a cura di Bin Art in collaborazione con Tiziana De Tora Artstudio 93, propone le seguenti "pietanze": antipasto, "Passione e desideri" di Daniela Morante; primi piatti, "Portata inservibile" di Laura Niola e "Infinito" di Design ICS; secondo piatto, "Polpo rosa" di Massimo De Angelis; contorni, "KM 0" di Paco Falco e "Eternal grapefruit" di Marco Zezza; prodotti doc, "In transito" del duo Laloba; dolce, "Sweet Death" di Salvatore Marsillo; bevande, il video "Transition point" di Caterina Arciprete cui si deve anche, per la voce da portare via, il video "Take away"; caffè, "Tazzina Ricordo" di Roberto Nicolò (Raro design), "Mi manda un caffè?" di Luca Carnevale e "Caffettiera napoletana" di Fabrizio Scala. Quindi, "La spesa" di Giovanni Barba e una limited edition di runner table del fashion designer Luigi La Rocca. Prevista una performance di Alessandra Amoroso e Chiara Giacobone.

Paola de Ciuceis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIN – “Born In Naples” – un nuovo magazine perché la passione per il Bello si può leggere, respirare ed ammirare!



Cosa mi trovo tra le mani?

Non il solito ” local magazine ” ricco solo per lo più di tante e tante e tante pubblicità di locali, aziende, attività commerciali e tante, infinite foto di eventi, cocktails, brunches, apericene e vari altri incontri a questi legati.

BIN, Born In Naples, è l’embrione di un nuovo genere di rivista dal cuore partenopeo ma di respiro internazionale perché nasce da una piattaforma di creativi provenienti da tutto il mondo, capace di esercitare una forte attrazione nel lettore, lo incanta coi suoi colori che si esprimono in una veste grafica smagliante ed esuberante, lo rapisce coi suoi articoli di certo spessore culturale che vogliono evidenziare il sempre valido rapporto ARTE-MODA rappresentando quest’ultima nella sua espressione sopraffina di parte costituente dell’arte.

A testimonianza di ciò la presentazione di questa rivista è avvenuta al PAN, Palazzo delle Arti di Napoli, contestualmente alla presentazione di opere di artisti documente e commentate al suo interno.

bin mag #1
borninnaples

palazzo delle arti napoli

COMUNE DI NAPOLI

18sept 2015

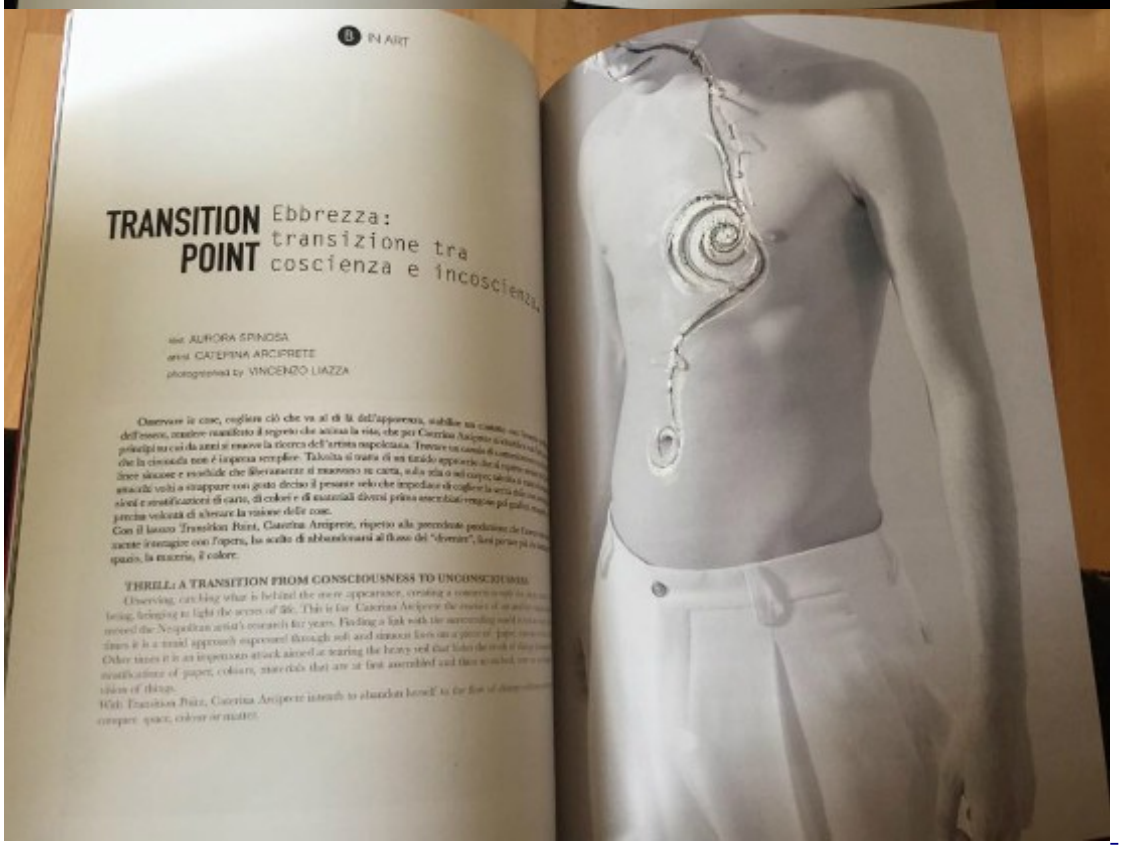
sponsorship

raro design

TOCCO

IL FRUTTO DELLA PASSIONE
Torte e Cioccolato d'Autore

RARI NANTES



Il titolo della testata è significativo, contiene quel messaggio subliminale di orgoglio di una napoletanità non stereotipata e deteriore ma produttrice di bellezza, fucina di creatività, stimolatrice di cultura e metabolizzatrice di ogni tipo di ” inquinamento”.
Complimenti per la fotografia che si esprime in maniera eccellente sia per le foto di moda che per quelle di reportage; complimenti inoltre per la organizzazione della rivista che intelligentemente partendo da una valorizzazione (fatta anche col cuore) delle realtà napoletane dove ammirevole è lo

slancio di evidenziare la riscoperta di gioielli abbandonati all'incuria ed all'oltraggio del tempo che necessitano di essere riportati a nuova vita inevitabilmente con utilizzi moderni (vedi ad es.l'articolo sullo splendido Chiostro della chiesa di SANTA CATERINA A FORMIELLO che auspica un valido restauro di un esempio unico di conversione storica di un chiostro conventuale in un esempio di archeologia industriale).
Infine last but not least non manca di strizzare un occhio attento a ciò che ci circonda nel mondo.
Dopo tutto questo impegno non poteva mancare un brindisi ben augurante tenutosi al circolo RARI NANTES, circolo storico partenopeo, vera culla sul mare.
Ad majora.

Altri complimenti, speriamo certamente , sono conservati per il prossimo numero

See u soon
Annalaura